

**GIARDINO DI CASA FIOCCO OGGI PROPR. LION, GIA' PALLA STROZZI  
PRATO DELLA VALLE 21-22  
SCHEDE PG**

**RE - NOTIZIE STORICHE**

Nell'area attualmente occupata da casa Lion e dal relativo giardino sorgeva l'antico monastero di Bethlemme, soppresso dall'editto napoleonico del 1810. L'estensione del convento e dei relativi spazi scoperti, probabilmente destinati ad orto, è raffigurata con precisione nelle varie mappe della città a partire, ad esempio, dal rilievo cinquecentesco del Dall'Abaco (cfr. DO, FNT. n.1) fino alla planimetria settecentesca di Giovanni Valle (cfr. DO, FNT. n.2), mentre del vasto complesso non vi è più traccia nel Catasto napoleonico (cfr. DO, FNT. n.3 e 4). Dopo la soppressione, infatti, giunse ben presto la decadenza, tanto che nel 1812 gran parte dei fabbricati vennero abbattuti. La superficie venne a lungo contesa tra il demanio e il signor Lion Cavazza, che ne risulta proprietario nei "sommarioli" del Catasto napoleonico e che degli attuali proprietari è solo un omonimo. La proprietà del Lion Cavazza, al mappale 111 della Sezione XII, viene descritta come orto. L'insediamento conventuale si era sviluppato probabilmente sul vecchio "casino" quattrocentesco dell'esule toscano Palla Strozzi o nei suoi paraggi: questa ipotesi è stata formulata dal prof. Fiocco che a lungo abitò il palazzo (prima degli attuali proprietari) e che vi ritrovò uno stipite quattrocentesco recante lo stemma dello Strozzi.

Nell'Ottocento l'area viene raffigurata nell'iconografia storica (cfr. DO, FNT. n.5) con un giardino dall'impianto planimetrico sinuoso, secondo gli schemi tipici del giardino "romantico": di questa interessante preesistenza il giardino attuale non conserva, purtroppo, alcuna traccia così come del probabile affaccio diretto sul canale retrostante. Infatti l'edificio oggi confina direttamente con l'acqua, senza alcun rapporto diretto del giardino con il canale; tuttavia sul lato destro del palazzo (sinistro, guardando l'acqua) il giardino confinante, oggi di altri proprietari ma in passato compreso nella proprietà, poteva avere un'entrata diretta all'acqua con un cancello o altro. I proprietari, inoltre, affermano che, sempre su questo lato dell'edificio, il piano interrato verso il canale suona a vuoto, forse per l'originaria presenza di una caverna.

L'aspetto attuale del giardino si deve alla sistemazione della grande aiuola centrale, realizzata nel 1945 e ai continui aggiustamenti dei proprietari.

**FV - FISIONOMIA DELL'AREA VERDE**

Il giardino di casa Lion è collocato davanti all'edificio, risultando ben visibile anche dall'esterno, a differenza della maggior parte dei giardini storici del centro storico di Padova che, in genere, si estendono sul retro dei palazzi.

Il giardino si compone principalmente di questa parte antistante e assiale all'edificio e che con l'edificio stesso realizza un *unicum* scenografico: questa zona comprende a sua volta un viale rettilineo in ghiaia fiancheggiato a destra (guardando l'edificio) da due aiuole a prato bordate da basse siepi di bosso (*Buxus sempervirens*) e segnate sui vertici da esemplari della stessa specie potati a palla e a sinistra da un vasto spazio erboso che contiene vari alberi di dimensioni rilevanti (*Pinus pinea*, *Sophora japonica*, *Celtis australis*, *Taxus baccata*, *Albizzia julibrissin*, *Magnolia grandiflora*) e alcuni arbusti decorativi (*Punica granatum*, *Pittosporum tobira*, *Nerium oleander*). Il rapporto edificio-giardino è mediato dalla doppia scalinata che conduce all'abitazione principale: fra le due rampe, sul muro dell'edificio, una nicchia ospitava una statua raffigurante Nettuno, che oggi si trova al Museo Civico, la cui originale collocazione è visibile nelle vecchie fotografie del giardino (cfr. ALL. n.9). Il piccolo spiazzo davanti alla nicchia è pavimentato in pietra e ornato da convallaria (*Ophiopogon japonicus*) e gelsomino di San Giuseppe (*Jasminum nudiflorum*). A sinistra delle scale si trova un piccolo spazio coperto da glicine (*Wisteria sinensis*) che si arrampica su travi in legno fissate direttamente sull'edificio mentre a destra si apre un altro spazio del giardino che conduce alle altre abitazioni dello stesso edificio e che è ornato dalla presenza di *Hydrangea macrophylla*, *Lavandula spica* e *Rosa* sp. disposte lungo i suoi confini. Un altro spazio si sviluppa lateralmente all'ambito centrale: si tratta di un triangolo chiuso da un muretto su tutti i lati e aperto solo sul

piccolo piazzale di accesso alle abitazioni secondarie. La vegetazione è qui fitta e costituita in prevalenza da *Ligustrum japonicum* la cui presenza determina un boschetto sempreverde. Altre specie presenti in questa parte sono *Albizzia julibrissin*, *Ficus carica*, *Morus nigra*.

#### **DE - ELEMENTI DECORATIVI**

(Vedi planimetria di riferimento)

- A. Nicchia con statua che sostituisce il Nettuno (conservato presso il Museo Civico)
- B. 2 colonne in mattone intonacato con cancello in ferro
- C. Muro in mattone alto 2,5 metri
- D. Colonnina con capitello fantasia, alla base una vasca circolare, entrambe in cemento
- E. Vasca in cemento con base in mattoni, funzionante
- F. Vasca rettangolare (1,40 m x 0,70 m) alta 30 cm in pietra
- G. Aiuole larghe 0,60 m leggermente rialzate dal terreno, bordate da lastre diagonali in mattone
- H. Recinzione inizialmente appoggiata al muro dell'edificio confinante e, oltre questo edificio, elemento di separazione tra le diverse proprietà costituita da muretto in mattone alto 0,75 m con rifinitura superiore in cemento su cui poggiano colonnine in cemento bianco alte 90 cm, di diametro 25 cm e distanti 3,55 m.

#### **Pavimentazioni:**

- I. Ghiaia
- L. Pietra
- M. Cemento

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **BIB- BIBLIOGRAFIA**

- 1- G. Fiocco, *La casa di Palla Strozzi*, in "Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Memorie della Classe di Scienze morali, storiche e filosofiche", s.III, vol.V, 7, pp. 361-382, 1954
- 2- G. Lorenzoni, L. Puppi, *Padova - Ritratto di una città*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1973, pp. 95-96;
- 3- AA.VV, *Padova, case e palazzi*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1977;
- 4- G. Lorenzoni, *La Prima Rinascenza*, in: AA.VV, *Padova, case e palazzi*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1977, p. 61;
- 5- L. Puppi, *Il Rinnovamento tipologico del Cinquecento*, in: AA.VV, *Padova, case e palazzi*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1977, p. 128;
- 6- L. Puppi - G. Toffanin, *Guida di Padova*, Padova, Ed. Lint, 1983, p. 169;
- 7- Comune di Padova, *Padova forma urbis*, Venezia, Marsilio Editore, 1989, Foglio 134 I-IV, 117 II-III

##### **FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**

- 1- Planimetria storica / Padova Museo Civico / G. Dall'Abaco, Rilievo delle mura e della situazione urbana da Porta Pontecorvo al Bastione Alicorno fino alla Saracinesca con le aree del Prato della Valle e di Vanzo, 1568;
- 2- Planimetria storica / Padova Biblioteca Civica / G. Valle, Pianta di Padova, 1784, Tavola 5;
- 3- Planimetria catastale storica / Padova Archivio di Stato / Catasto Napoleonico, 1810-1811, Sezione XII, mappale 111 (orto proprietà Lion Cavazza);
- 4- Planimetria storica / Venezia Archivio di Stato / G. Tomasi, Mappa catastale della città di Padova divisa in venti sezioni, 1820, (disegni a mano su carta con colorazioni ad acquerello, mm. 745 x 530), Sezione XX;
- 5- Planimetria storica / Padova Biblioteca Civica / Pianta della città di Padova pubblicata a cura del Municipio, 1878;

## SCHEDE PG GIARDINI STORICI DI PADOVA

### CA - CARATTERI AMBIENTALI

La voce è stata compilata sulla base della pubblicazione:

Sistema Statistico Nazionale, Istituto Nazionale di Statistica, *Statistiche metereologiche*,  
Anni 1984-1991, Annuario n. 25, ed. 1994

La stazione climatica più vicina e assimilabile all'area in oggetto è VICENZA

<b>CLSM - RIFERIMENTO STAGIONALE E/O MENSILE</b>	<b>CLMF T. MINIMA (°C)</b>	<b>CLMC T. MASSIMA (°C)</b>	<b>CLMP (mm) PRECIPITAZIONI</b>
1984-1991, Gennaio	-9,25	+11,8	79,27
1984-1991, Febbraio	-7,12	+15,2	79,18
1984-1991, Marzo	-2,01	+20,32	84,56
1984-1991, Aprile	+1,47	+22,81	109,57
1984-1992, Maggio	+6,13	+28,37	118,03
1984-1991, Giugno	+9,57	+31,25	118,5
1984-1991, Luglio	+12,75	+33,8	79,72
1984-1991, Agosto	+10,97	+33,27	14,82
1984-1991, Settembre	+8,28	+29,31	52,85
1984-1991, Ottobre	+2,32	+24,96	97,68
1984-1991, Novembre	-3,07	+17,48	82,53
1984-1991, Dicembre	-6,15	+13,78	72,62

**GIARDINO DI CASA FIOCCO OGGI propr. LION, GIA' PALLA STROZZI  
PRATO DELLA VALLE 21-22  
SCHEDE PG  
ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. Stralcio foglio catastale;
2. Planimetria con simbologia botanica e localizzazione degli elementi decorativi  
Scala 1: 250;
3. Fotocopia Rilievo di Dall'Abaco, 1568;
4. Fotocopia Pianta di Padova, di G. Valle, 1784 (stralcio della zona del giardino);
5. Fotocopia Sezione XII del Catasto Napoleonico, 1810-1811;
6. Fotocopia Sezione XX della Mappa catastale della città di Padova divisa in venti sezioni, di G. Tomè, 1820;
7. Fotocopia Pianta della città di Padova pubblicata a cura del Municipio, 1878, (stralcio della zona del giardino);
8. Fotocopia Fotopiano: Padova forma urbis, 1989 (stralcio della zona del giardino)
9. Fotocopia fotografia anni '70 raffigurante la statua del Nettuno nel giardino (tratta da: AA.VV, *Padova, case e palazzi*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1977)

**DIAPOSITIVE**

1. Il giardino visto dal palazzo 1464564
2. L'edificio con la scalinata d'accesso 1464565
3. Aiuola e nicchia fra le due rampe 1464566
4. Particolari delle pavimentazioni e degli elementi d'arredo 1464567

GIARDINO DI CASA FIOCCO OGGI PROPR. LION, GIA' PALLA STROZZI  
PRATO DELLA VALLE 21-22

PLANIMETRIA GENERALE CON SIMBOLOGIA BOTANICA Scala 1: 250  
LEGENDA:

Principali specie arboree e arbustive:

	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	PORTAMENTO
1-	<i>Osmanthus fragrans</i> Lour.	Osmanto	Abs.
2-	<i>Thuja</i> sp.	Tuia	Arb.
3-	<i>Hydrangea macrophylla</i> (Thunb.) Ser.	Ortensia	Abs.
4-	<i>Buxus sempervirens</i> L.	Bosso	Abs.
5-	<i>Cedrus deodara</i> G. Don.	Cedro	Arb.
6-	<i>Pinus pinea</i> L.	Pino domestico	Arb.
7-	<i>Sophora japonica</i> L.	Sofora	Arb.
8-	<i>Celtis australis</i> L.	Bagolaro	Arb.
9-	<i>Taxus baccata</i> L.	Tasso	Arb.
10-	<i>Albizia julibrissin</i> (Willd.) Durazz.	Mimosa di Costantinopoli	Arb.
11-	<i>Magnolia grandiflora</i> L.	Magnolia	Arb.
12-	<i>Morus nigra</i> L.	Gelso	Arb.
13-	<i>Spiraea</i> sp.	Spirea	Abs.
14-	<i>Wisteria sinensis</i> (Sims.) Sweet	Glicine	Rap.
15-	<i>Ficus carica</i> L.	Fico	Arb.
16-	<i>Ligustrum japonicum</i> Thunb.	Ligustro	Arb.
17-	<i>Aucuba japonica</i> Thunb.	Aucuba	Abs.
18-	<i>Laurus nobilis</i> L.	Alloro	Abs.
19-	<i>Punica granatum</i> L.	Melograno	Abs.
20-	<i>Pittosporum tobira</i> Ait.	Pittosforo	Abs.
21-	<i>Nerium oleander</i> L.	Oleandro	Abs.
22-	<i>Rosa</i> sp.	Rosa	Abs.
23-	<i>Lavandula spica</i> L.	Lavanda	Abs.
24-	<i>Jasminum nudiflorum</i> Lindl.	Gelsomino di S. Giuseppe	Rap.
25-	<i>Ophiopogon japonicus</i> Curt.	Convallaria	Erb.
26-	<i>Phyllostachys</i> sp.	Bambù	Erb.
27-	<i>Nandina domestica</i> L.	Nandina	Abs.

**Elementi architettonici e di arredo:**

- A. Nicchia con statua che sostituisce il Nettuno (conservato presso il Museo Civico)
- B. 2 colonne in mattone intonacato con cancello in ferro
- C. Muro in mattone alto 2,5 metri
- D. Colonnina con capitello fantasia, alla base una vasca circolare, entrambe in cemento
- E. Vasca in cemento con base in mattoni, funzionante
- F. Vasca rettangolare (1,40 m x 0,70 m) alta 30 cm in pietra
- G. Aiuole larghe 0,60 m leggermente rialzate dal terreno, bordate da lastre diagonali in mattone
- H. Recinzione inizialmente appoggiata al muro dell'edificio confinante e, oltre questo edificio, elemento di separazione tra le diverse proprietà costituita da muretto in mattone alto 0,75 m con rifinitura superiore in cemento su cui poggiano colonnine in cemento bianco alte 90 cm, di diametro 25 cm e distanti 3,55 m.

**Pavimentazioni:**

- I. Ghiaia
- L. Pietra
- M. Cemento



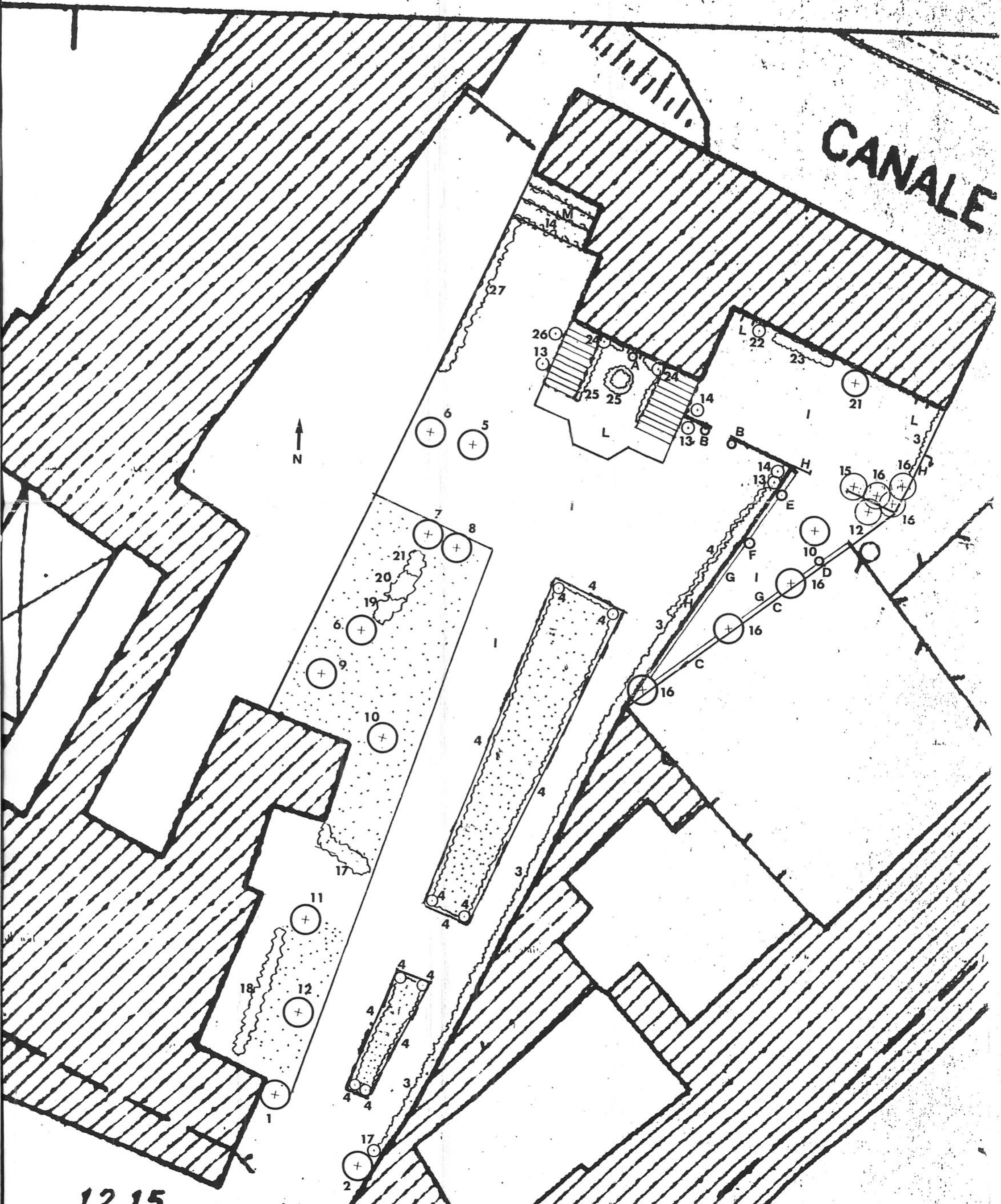


All. 1

128

GIARDINO DI CASA FIOCCO propr. LION - PRATO DELLA VALLE 21-22  
 MAPPA CATASTALE 1: 1000





CANALE

N

12 15